

SERGIO LANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

| Dati anagrafici | |
|--|---------------------|
| Sede in | GHEDI |
| Codice Fiscale | 03580920175 |
| Numero Rea | Brescia BS 422610 |
| P.I. | 03580920175 |
| Capitale Sociale Euro | 1.530 i.v. |
| Forma giuridica | Società Cooperativa |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 881000 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | A143217 |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2022 | 31-12-2021 |
|--|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | - | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 0 | 0 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 1.476.289 | 1.568.645 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 7.035 | 7.035 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 1.483.324 | 1.575.680 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 0 | 0 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 64.247 | 50.686 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| imposte anticipate | 0 | 0 |
| Totale crediti | 64.247 | 50.686 |
| IV - Disponibilità liquide | 135.588 | 145.814 |
| Totale attivo circolante (C) | 199.835 | 196.500 |
| D) Ratei e risconti | 3.448 | 6.471 |
| Totale attivo | 1.686.607 | 1.778.651 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 1.530 | 1.560 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | - |
| III - Riserve di rivalutazione | 0 | - |
| IV - Riserva legale | 1.005.896 | 986.530 |
| V - Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI - Altre riserve | (1) | (2) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 11.104 | 19.934 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto | 1.018.529 | 1.008.022 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 0 | 0 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 102.548 | 151.379 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 341.219 | 279.096 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 223.849 | 294.537 |
| Totale debiti | 565.068 | 573.633 |
| E) Ratei e risconti | 462 | 45.617 |
| Totale passivo | 1.686.607 | 1.778.651 |

Conto economico

| | 31-12-2022 | 31-12-2021 |
|---|----------------|----------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 472.663 | 472.209 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 33.899 | 21.493 |
| altri | 96.779 | 82.729 |
| Totale altri ricavi e proventi | 130.678 | 104.222 |
| Totale valore della produzione | 603.341 | 576.431 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 35.151 | 26.294 |
| 7) per servizi | 143.333 | 128.549 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 0 | 0 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 213.843 | 203.188 |
| b) oneri sociali | 65.263 | 57.701 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 28.408 | 20.737 |
| c) trattamento di fine rapporto | 28.408 | 20.737 |
| Totale costi per il personale | 307.514 | 281.626 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 70.597 | 86.363 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 0 | 1.100 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 70.597 | 85.263 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 70.597 | 86.363 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 0 | 0 |
| 12) accantonamenti per rischi | 0 | 0 |
| 13) altri accantonamenti | 0 | 0 |
| 14) oneri diversi di gestione | 33.719 | 25.909 |
| Totale costi della produzione | 590.314 | 548.741 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 13.027 | 27.690 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 133 | 159 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 133 | 159 |
| Totale altri proventi finanziari | 133 | 159 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 2.056 | 7.915 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 2.056 | 7.915 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (1.923) | (7.756) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 11.104 | 19.934 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 0 | 0 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 11.104 | 19.934 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa, del presente esercizio, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito da nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa (che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio) è stata redatta secondo il nuovo comma 5 dell'art. 2435-bis C.C.. Quest'ultimo stabilisce che "Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22) sexies), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1".
- poiché la cooperativa si avvale dell'esonerazione della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate

secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.), tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Nella redazione del presente bilancio, come previsto dall'art. 2435 bis C.C. in deroga all'art. 2426 C.C., la società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C..

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2021, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico fun-zionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio

Tale stima si basa sulle considerazioni di seguito esposte.

Al termine dell'esercizio, a seguito di considerazioni relative ad un miglioramento gestionale ed economico qualora l'attività fosse svolta all'interno di una struttura che già svolgeva le attività socio- sanitarie svolte dalla Sergio Lana, è stata presa la decisione di affidare la gestione dei due servizi alla cooperativa "Il Gabbiano" di Pontevico, già presente sul territorio in ambito disabilità, attraverso la cessione del ramo d'azienda. Conseguentemente nel corso del mese di dicembre 2022 si è proceduto alla vendita di tutti gli automezzi intestati alla nostra cooperativa e a liquidare l'ammontare complessivo del debito del TFR dipendenti maturato al 31.12.2022.

Contemporaneamente lo scopo e l'oggetto della cooperativa sono stati ridefiniti insieme alla cooperativa Don Murgioni e alla Casa della Misericordia. La cooperativa quindi nel corso del prossimo esercizio ridefinirà il proprio statuto, quindi attraverso l'integrazione con la cooperativa Don Murgioni e il supporto del "Gruppo 29 Maggio" proseguirà e svilupperà una serie di attività volte all'integrazione di soggetti svantaggiati.

I proventi derivanti dalla locazione di parte della struttura di proprietà consentono di rimborsare regolarmente le rate del mutuo bancario, di rimborsare gradualmente i finanziamenti soci e di sostenere lo sviluppo delle nuove attività. Dal punto di vista patrimoniale, la cooperativa era ed è fortemente capitalizzata (il 59% del to-tale del passivo è

rappresentato dal patrimonio netto), le passività a breve sono state coperte dalle attività a breve e la liquidità è sempre stata soddisfacente.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, si sono applicate le disposizioni recate dal Codice Civile e da leggi collegate, come disciplinate dai Principi contabili OIC e non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio d'esercizio sono quelli descritti nel prosieguo.

Altre informazioni

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A143217.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel presente bilancio, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. L'ammortamento decorre da quando l'immobilizzazione materiale è disponibile e pronta per l'uso.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente:

- fabbricati 3%
- altri impianti 15%
- macchine ufficio elettroniche 20%
- mobili e arredi 15%
- automezzi 20%
- attrezzatura generica 15%

Esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività materiali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Si specifica infine come la società non detenga beni in virtù di contratti di locazione finanziaria.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono essenzialmente a partecipazioni. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, né di svalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | - | 2.136.275 | 7.035 | 2.143.310 |
| Rivalutazioni | - | - | - | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 567.630 | | 567.630 |
| Svalutazioni | - | - | - | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 1.568.645 | 7.035 | 1.575.680 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 0 | - | 0 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | - | - | - | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | 166.484 | - | 166.484 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | - | 70.597 | | 70.597 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | 0 |
| Altre variazioni | - | - | - | 0 |
| Totale variazioni | - | (237.081) | - | (237.081) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | - | 1.969.791 | - | 1.969.791 |
| Rivalutazioni | - | - | - | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 493.502 | | 493.502 |
| Svalutazioni | - | - | - | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 1.476.289 | 7.035 | 1.483.324 |

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione, oltre ad alcune note di commento, relativamente a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Crediti

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 33.667 | 11.096 | 44.763 | 44.763 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 14.970 | (6.451) | 8.519 | 8.519 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 0 | - | 0 | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 2.049 | 8.916 | 10.965 | 10.965 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 50.686 | 13.561 | 64.247 | 64.247 |

Ratei e risconti attivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Totale ratei e risconti attivi | 6.471 | (83) | 3.448 |

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia che nel presente bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Patrimonio netto

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue.

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.

Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Per quanto riguarda le riserve si fa presente che sono tutte indivisibili, quindi che conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|------------------|------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 1.560 | - | 30 | | 1.530 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | - | - | - | | 0 |
| Riserve di rivalutazione | - | - | - | | 0 |
| Riserva legale | 986.530 | 19.366 | - | | 1.005.896 |
| Riserve statutarie | 0 | - | - | | 0 |
| Altre riserve | | | | | |
| Totale altre riserve | (2) | 1 | - | | (1) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 19.934 | - | - | 11.104 | 11.104 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | - | - | | 0 |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | - | - | | 0 |
| Totale patrimonio netto | 1.008.022 | 19.367 | 30 | 11.104 | 1.018.529 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato: - TFR gestito dalla società.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 151.379 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 28.408 |
| Utilizzo nell'esercizio | 77.239 |
| Totale variazioni | (48.831) |
| Valore di fine esercizio | 102.548 |

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso soci per finanziamenti | 365.000 | 15.000 | 380.000 | 230.000 | 150.000 |
| Debiti verso banche | 101.825 | (20.218) | 81.607 | 20.758 | 60.849 |
| Debiti verso fornitori | 22.873 | 4.988 | 27.861 | 27.861 | - |
| Debiti tributari | 8.553 | 7.126 | 15.679 | 15.679 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 15.642 | 15 | 15.657 | 15.657 | - |
| Altri debiti | 59.740 | (15.476) | 44.264 | 31.264 | 13.000 |
| Totale debiti | 573.633 | (8.565) | 565.068 | 341.219 | 223.849 |

I debiti verso banche sono costituiti esclusivamente dal finanziamento chirografario n. 38623 - Bcc Agro bresciano, con scadenza al 16/10/2026.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Debiti verso soci per finanziamenti e Prestito sociale

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma del nuovo art. 2435-bis C.C. (così come modificato dal D.Lgs. 139/2015), data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono le seguenti informazioni.

Prestito sociale

Importo di € 130.000, è previsto dall'art. 7 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci in data 8 luglio 2016. Si tratta di prestito infruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa. Detto finanziamento non ha una scadenza predeterminata ed è rimborsabile a semplice richiesta.

Finanziamento socio Perlato Franco

Importo € 250.000, infruttifero, scadenza 31/12/2026.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Anche per la valutazione del prestito sociale e del finanziamento infruttifero soci, analogamente agli altri debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare lo stesso al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Inoltre

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio.

Valore della produzione

Ricavi delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nella voce altri proventi si evidenziano liberalità ricevute per complessivi € 35.500.

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si evidenziano singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Impiegati | 11 |
| Totale Dipendenti | 11 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si precisa che la cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, alcun compenso né anticipazione o credito, ai membri del Consiglio di Amministrazione.

In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala la cessione dell'attività alla cooperativa "Il Gabbiano", fatto già illustrato nella parte intro-duttiva della presente nota integrativa anche nei suoi effetti patrimoniali, finanziari ed economici come richiesto dall'art. 2427, comma 1, numero 22-quater, C.C., e dall'OIC 29.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare i dati dello scambio mutualistico intrattenuto con i soci:

ricavi per prestazioni rese a soci fruitori € 11.769, pari al 2,49% del totale dei ricavi per prestazioni rese

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale all'Organo amministrativo non sono pervenute domande di ammissione a socio.

La compagine sociale al 31/12 è la seguente:

- 13 soci fruitori
- 11 soci volontari
- 1 socio sovventore

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.

Nel corso dell'anno 2022 la Cooperativa ha proseguito la sua attività inerente la gestione del Centro Diurno Disabili (C.D.D. Sergio Lana) e del Centro Socio Educativo (C.S.E. Sergio Lana). Al termine dell'esercizio, a seguito di considerazioni relative ad un miglioramento gestionale ed economico qualora l'attività fosse svolta all'interno di una struttura che già svolgeva le attività socio-sanitarie svolte dalla Sergio Lana, è stata presa la decisione di affidare la gestione dei due servizi alla cooperativa "Il Gabbiano" di Pontevedo, già presente sul territorio in ambito disabilità. Si riepilogano le attività svolte all'interno dei due i servizi nel corso del 2022

Nel corso del 2022 sono state parzialmente superate le limitazioni dettate dallo stato emergenziale che ha inciso soprattutto a livello dell'integrazione sociale e le attività sono riprese in presenza per tutto l'anno. La Cooperativa Sergio Lana ha continuato ad operare considerando fondamentale quanto dettato all'interno del nostro statuto, ossia la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini socialmente deboli e svantaggiati, in particolare persone diversamente abili, al fine di assistere all'ospite una permanenza, nei due centri, serena e ricca di opportunità di crescita e di sviluppo delle loro capacità residue e potenziali.

Nell'ambito del servizio C.D.D., le diverse aree di intervento, nell'anno 2022, sono state le seguenti:

- a) Rapporto con le famiglie degli ospiti: curato prevalentemente dal coordinatore e referente area servizi della Cooperativa, al fine di creare una sinergia positiva con tutte le figure che si occupano del soggetto diversamente abile.
- b) Professionalità degli educatori e adeguatezza delle procedure seguite: si sono effettuati incontri settimanali fra gli operatori per un aggiornamento sulle diverse esperienze e/o problematiche vissute all'interno del servizio.

Nel 2022 abbiamo ricevuto la visita dell'U.O. Vigilanza dei Servizi Socio Sanitari dell'ATS di Brescia relativa alla verifica dei requisiti gestionali/organizzativi e strutturali (in data 01.04.2022) e la verifica di controllo appropriatezza delle prestazioni socio-sanitarie da parte dell'U.O. Vigilanza qualità e appropriatezza dell'ATS di Brescia, effettuata da remoto, in data 23.06.2022.

c) Organizzazione delle attività integrative. Sono state riprese le attività degli anni precedenti in base al superamento della situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid 19. Per tanto, sono state perseguite le seguenti attività:

- Autonomia igienica e personale: attività volte al potenziamento e mantenimento delle autonomie personali nella cura di sé.
- Attività assistenziali finalizzate alla cura della persona.
- Attività espressivo – manuali, finalizzate a sviluppare e potenziare le abilità manuali fino e grosso – motorie dell'utente, là dove vi siano le possibilità di esercitarle, per sperimentarle, attivarle e per ottenere risultati concreti e gratificanti (ad es. attività di laboratorio, quali il disegno, la cartapesta, il collage, il riciclo della carta...).
- Attività socio-relazionali, di tipo comunicativo e relazionale nel piccolo/medio gruppo all'interno dell'ecosistema C.D.D..
- Ripresa di attività ginnico – motorie, volte all'esercitazione e al mantenimento del tono muscolo – scheletrico,

quali la ginnastica di mantenimento e/o dolce e la danzamentoterapia.

- Attività individuali, mirate a costruire e consolidare la relazione privilegiata fra l'utente e l'Educatore di riferimento, oltre che a lavorare al fine di potenziare le sue abilità specifiche (cognitivo-ve, discriminative, comunicative, relazionali, espressive).
- Ripresa di attività volte all'integrazione sociale: sono state effettuate uscite sul territorio (in particolare nel periodo estivo).
- Rapporto con gli Enti territoriali di Riferimento (Regione Lombardia, ATS Brescia, ASST del Garda, Ambito 9, Comuni di appartenenza) curato dall'Amministrazione e dal referente area servizi al fine di osservare e mantenere le condizioni dell'accreditamento, condividere modalità di gestione rette Comuni/famiglie, promuovere un intervento "di rete" a favore dell'utente e in supporto alla sua famiglia. Nel corso dell'anno 2022, si sono registrate le dimissioni di 1 utente frequentante full time (Premi R. il 26/07 come da richiesta della famiglia per motivi di salute/aggravamento dell'ospite) e nessun inserimento. Al 31.12.2022 gli utenti inseriti erano 13.
- Attività di sensibilizzazione della popolazione ed enti locali: anche nell'anno 2022 la Cooperativa ha continuato la sua attività di divulgazione della conoscenza del Centro e dei bisogni ivi presenti, al fine di sensibilizzare la comunità locale e per ottenere aiuti anche economici. Inoltre, durante il 2022, si è consolidato il percorso di condivisione con le realtà che assieme alla Cooperativa Sergio Lana compongono la Casa della Misericordia (in particolare con il Gruppo 29 Maggio e la Cooperativa sociale "opera Don Murgioni).
- Incontri di consulenza tecnica-supervisione con la Dr.ssa Virna Barbieri al fine di ottimizzare le risorse del Servizio e le sinergie tra CDD e CSE.
- Incontri di coordinamento tecnico per rete Aures tra referenti (servizi disabilità Coop. Collaboriamo: Pennati Simone, servizi disabilità Coop. Gabbiano: Barbieri Virna, responsabile CSS Antingua del Gabbiano: Beltini Margareth e referente area servizi Coop. Sergio Lana: Pozzaglio Maria Rosa.
- Elaborazione del bilancio sociale: trattasi di un documento all'interno del quale la Cooperativa riassume tutta la propria attività, i propri obiettivi e finalità, i mezzi utilizzati per realizzarli. Il gruppo di lavoro che partecipa alla sua elaborazione è costituito dal Presidente, dal Vicepresidente, dal referente d'area e dal coordinatore CSE.

In merito al servizio C.S.E le finalità fondamentali perseguite per/con l'utenza nel 2022 sono state in continuazione con le normative nazionali e regionali che hanno regolamentato la gestione COVID-19, che ha richiesto di rivedere la gestione dei servizi in termini logistici ed organizzativi.

Tutto il 2022 è stato caratterizzato da una situazione di graduale ripresa della normalità che è andata migliorando nell'autunno dello stesso anno.

I parametri che hanno fatto da guida all'operato dell'equipe educativa sono stati SICUREZZA-GRADUALITÀ-MODULARITÀ come enunciato nel decreto 258 del 8/06/2020.

Dalla seconda metà del 2022, il servizio CSE è stato contrassegnato da una crescita d'utenza significativa. I nuovi 4 ospiti, hanno richiesto un'osservazione ed una integrazione nel gruppo di lavoro con relativa modifica di gestione di esso, richiedendo una attenzione maggiore visto la loro giovane età (media 20 anni). L'aumento d'utenza ha richiesto l'assunzione di un altro operatore (socio sanitario) a 30 ore settimanali, per meglio rispondere alle esigenze di gestione del servizio.

Gli obiettivi che hanno caratterizzato l'azione educativa, si ispirano a garantire e a perseguire la migliore "Qualità della vita" della persona disabile. Tali obiettivi sono:

- l'acquisizione, il mantenimento e consolidamento delle autonomie personali,
- le abilità relazionali e comunicative;
- il benessere psico-fisico;
- il benessere emozionale;
- l'allenamento delle abilità fine e grosso motorie;
- l'integrazione sociale e la sensibilizzazione del territorio sulla disabilità come "ambito alternativo di abilità".
- attivazione di convenzioni per lo sviluppo di attività pre-lavorative

Per raggiungere tali obiettivi il C.S.E. ha proposto varie attività strutturate erogate divise in:

1. Attività di orientamento spazio-temporale: ogni mattina agli ospiti viene chiesto, in modalità online MODULO GOOGLE, di compilare un modulo nel quale scrivono chi compila, gli utenti presenti, il tempo atmosferico, le attività di giornata e il menù giornaliero.
2. Teniamoci aggiornati: ogni mattina, ci si collega on-line al "Giornale di Brescia" per leggere gli articoli di carattere locale. Durante l'ora di pranzo ci si collega al telegiornale Rai per avere notizie di carattere nazionale. Questa attività ci permettono di tenerci aggiornati su quello che ci circonda e di come allenare le abilità di lettura.
3. Attività Motoria: attraverso questa attività vengono mantenute le abilità motorie di ciascun utente andando a lavorare al mantenimento-miglioramento dell'area del benessere fisico; gli esercizi vengono svolti su tutorial selezionati dall'educatrice, oppure attraverso le passeggiate al parco quando c'è bel tempo. Da ottobre 2022 si è ripreso il progetto SPORT con la Cooperativa COLLABORIAMO di Leno, l'attivazione del progetto BASKIN (basket adattato a persone disabili) e la ripresa della frequenza presso la PISCINA a Montichiari.
4. Attività cognitiva: con questa attività vengono mantenute le abilità cognitive (matematiche, scrittura, lettura)

possedute dall'utenza attraverso la proposta di esercizi a pc, tablet e in formato cartaceo. Si lavora così sul dominio dello sviluppo personale al fine di mantenere tali abilità cognitive. Vengono usate apps di apprendimento on-line.

5. Attività espressiva: attraverso la proposta di lavoretti finalizzati alle festività (Pasqua, Natale, ricorrenze, etc.) si lavora al mantenimento/miglioramento delle abilità fino/grosso motorie di ciascun utente. Le scelte dei lavori vengono programmate dall'educatrice in base agli utenti che partecipano all'attività e ai vari momenti dell'anno.

6. Attività di rilassamento: è un'attività di rilassamento guidato che permette alla persona, attraverso l'ascolto di una voce e/o una musica, di godere di momenti di benessere fisico ed emotivo.

Ma anche una volta a settimana la visione di un film e quindi lo svolgimento di un'attività chiamata CINEFORUM.

7. Attività di WII: l'attività WII di caratura ludica (videogiochi) ci permette di stimolare le abilità oculo-manuali e di mettere in atto attività di role-playing game.

8. Attività Ludica: le attività ludiche, personalizzate sugli utenti, vengono svolte in modalità computerizzata (es. GIOCO DELL'OCA, GIOCHI QUIZ) e come tutte le attività di gioco hanno l'obiettivo della socializzazione e dell'acquisizione delle regole.

9. Attività di auto-determinazione: rientrano in quest'area tutte quelle attività finalizzate al mantenimento/miglioramento delle abilità legate alla scelta e autodeterminazione del proprio IO, della cura della propria persona e dei propri effetti personali.

10. Attività domestica: attraverso l'attività domestica ci pone l'obiettivo del mantenimento/miglioramento delle abilità grosso/fino motorie e si lavora sul concetto di dispensa e gestione dei luoghi di vita.

11. Attività di Teatro a Novembre 2021 abbiamo ripreso la collaborazione con il terapeuta di teatro sociale Massimiliano Bozzoni finalizzata alla realizzazione di uno spettacolo nella primavera 2022, con la ripresa della stessa a novembre 2022. Tale attività riesce a far emergere gli aspetti in-trospettivi ed emotivi dell'utenza.

12. Attività di Laboratoriali: quest'anno si sono attivati i laboratori di musica e Danza Movimento Terapia insieme al CDD della cooperativa. Tale attività riescono a far emergere gli aspetti in-trospettivi ed emotivi dell'utenza utilizzando canali non vocali ma corporei.

13. Attività integrazione sul territorio: Abbiamo aderito a progetti e stipulato convenzioni per lo svolgimento di attività pre-lavorative con:

- o Il mercatino ecosolidale -Collaborazione in alcune giornate del negozio gestito dalla COOPERATIVA DON MURGIONI;
- o Attività agricola -In convenzione con AZIENDA AGRICOLA PRIANTE LUCA;
- o Progetto BOOK BOX- Progetto in collaborazione con tutte le cooperative aderenti ad AURES
- o Progetto BASKIN - Progetto in collaborazione con tutte le cooperative aderenti alla RE-TE BRESCIANA CSE-SFA
- o Progetto SPORT- Progetto di motoria in collaborazione con la COOPERATIVA DON MURGIONI;

Al 31.12.2022 gli ospiti presenti presso il C.S.E. risultano essere 20, di cui n. 14 a tempo pieno e n. 6 a tempo parziale. Gli ingressi/dimissioni sono state i seguenti: nel corso del mese di gennaio 2022 1 utente è stato ammesso ma si è poi dimesso; da marzo a settembre 2022 ci sono stati altri 4 inserimenti due dei quali prima part-time diventati poi full-time. La gestione finanziaria, anche nel corso del 2022, è stata improntata ad un controllo costante dell'equilibrio della gestione delle entrate in relazione alle uscite da sostenere. Si è proceduto a pagare regolarmente le rate del mutuo contratto nel mese di ottobre 2020 nonché le obbligazioni sorte nei confronti dei fornitori. Sono stati pagati anche i debiti per TFR nei confronti di un dipendente dimissionario e di due dipendenti che hanno chiesto un anticipo per esigenze familiari. Con l'operazione di passaggio di azienda con la cooperativa "Il Gabbiano" si è inoltre proceduto alla vendita di tutti gli automezzi intestati alla nostra cooperativa e a liquidare l'ammontare complessivo del debito del TFR dipendenti maturato al 31.12.2022.

Dal punto di vista patrimoniale, la cooperativa era ed è fortemente capitalizzata (il 59% del totale del passivo è rappresentato dal patrimonio netto), le passività a breve sono state coperte dalle attività a breve e la liquidità è sempre stata soddisfacente.

La situazione economica dell'anno 2022 evidenzia un risultato positivo per € 11.103,72=, al netto di quote di ammortamento per € 70.597,22=. La cooperativa quindi, nonostante la riduzione del numero degli utenti del CDD, l'aumento delle spese legate ancora all'emergenza COVID 19 (come il costo per i tamponi da somministrare periodicamente agli utenti ma anche a tutti gli operatori), l'aumento del costo dell'energia, il costo del personale dipendente non ridotto per le rigide norme in materia di distanziamento a tutela dell'utenza, ha cercato di gestire la situazione senza diminuire la qualità del servizio.

Nelle voci dei ricavi si nota la riduzione della voce legata al servizio CDD e l'aumento invece delle rette del CSE per aumento del nr dell'utenza. Le voci che hanno anche influito sul risultato di esercizio sono stati i contributi ricevuti dall'Ente locale o dall'Azienda Territoriale per i servizi alla persona nonché dalla plusvalenza derivante dalla vendita degli automezzi.

Anche nel corso del 2022 gli standard strutturali e di personale richiesti dalla normativa regionale sono stati rispettati. Il personale con contratto di lavoro dipendente al 31.12.2022 all'interno della Cooperativa è rappresentato:

- a) per il C.D.D.: oltre al coordinatore – responsabile dei due servizi (livello F1), da nr. 3 educatori professionali (livello D2); da nr. 1 unità ASA. (livello C1) e nr. 1 OSS per 2 ore.
- b) per il C.S.E: da un coordinatore - educatore (livello E1) e da nr. 2 educatore professionale (livello D2) e un OSS per 28 ore.

Anche nel corso del 2022 e compatibilmente con le esigenze dettate dalla pandemia, la cooperativa ha potuto usufruire

del prezioso aiuto di un gruppo di volontari, preventivamente formati, che inte-ragiscono insieme con gli educatori nella strutturazione e nello svolgimento delle attività.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, di importo superiore ad € 10.000.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto contabilizzato e proposto, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con un utile di €. 11.103,72 che Vi proponiamo di destinare interamente alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 L. 904/77 previa deduzione del 3% dello stesso pari ad € 333,11 da destinare ai fondi mutualistici (art. 11 L. 59/92).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Perlato Franco